
Rolfi: aziende chiedono voucher e aiuti Governo, semplificare lavoro campi

Categorie: *Agricoltura*

“Ministro venga nelle aziende agricole lombarde a chiedere se la priorità è quella di regolarizzare gli immigrati”

“Le aziende agricole non hanno bisogno di una [maxi sanatoria](#) di immigrati irregolari. Invito il [ministro Bellanova](#) a venire in Lombardia, prima regione agricola d'Italia, per capire se la priorità è la regolarizzazione di centinaia di migliaia di extracomunitari o avere un aiuto concreto da parte del Governo. In questi mesi non abbiamo visto stanziare da Roma risorse aggiuntive per l'agricoltura, forse ci si dovrebbe concentrare di più su quello che su battaglie ideologiche per dare visibilità ai singoli partiti”. Lo ha detto l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della [Regione Lombardia](#), [Fabio Rolfi](#), in merito alla proposta del [Governo](#) di regolarizzare 600.000 immigrati irregolari.

Lavoro nei campi una cosa seria

“Il lavoro nei campi – ha detto l'assessore – è cosa seria. Non rappresenta affatto, è bene ribadirlo ancora una volta, una boutade da campagna elettorale”.

Cosa serve davvero alle aziende agricole

“Le aziende agricole non hanno bisogno di una maxi sanatoria, poichè – ha rimarcato l'assessore lombardo – non sono campi profughi”.

Paghe giuste e contratti regolari

“Servono – ha rimarcato l'assessore Rolfi – paghe giuste e contratti regolari, ma dando lavoro prima ai disoccupati e a chi percepisce il reddito di cittadinanza”.

Voucher strumento più adeguato

“L'agricoltura – ha concluso l'assessore Rolfi – ha bisogno di semplificazione e su questo i voucher sono lo strumento più adeguato. Chi dice il contrario per motivi ideologici fa solamente il male dell'agricoltura. Ovvero dell'intero comparto primario in tutte le sue articolazioni”.

gus